



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 Del 05/03/2012	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO PLURIENNALE E DELL' ELENCO TRIENNALE OO.PP. 2012/2014.
--------------------------------------	---

L'anno **duemiladodici** il giorno **cinque** del mese di **marzo** alle ore **18,00** , nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	NO
LOBINA RINA	CONSIGLIERE	SI
MELIS PAOLA MARIA	CONSIGLIERE	NO
MONTENERO GIOVANNA	CONSIGLIERE	SI
MURA BRUNO	CONSIGLIERE	SI
PES GIOVANNI LUIGI	CONSIGLIERE	NO
PUDDU FRANCO	CONSIGLIERE	SI
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. **8**

Consiglieri Assenti N. **3**

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n°1 del 14.03.2011, esecutiva, avente per oggetto “Approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2011-2013.”;

Vista la seguente proposta di delibera dell'Ufficio;

Sentito l’intervento introduttivo del Sindaco-Presidente il quale illustra la proposta di deliberazione;

Premesso che con il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267, pubblicato sul S.O. n.162 della G.U. n.227 del 28 settembre 2000, e’ stato approvato il nuovo Ordinamento contabile degli Enti Locali, lasciando comunque invariati: i principi, la struttura e le caratteristiche, i componenti documentali degli atti di programmazione, i principali allegati, aggiungendo ad essi la programmazione dei lavori pubblici;

Preso atto del disposto dell’art.151, primo comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso:

- Che l’art. 162 primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l’anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- Che gli artt. 170, 171 e 172 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000 prescrivono che fanno parte integrante del bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- Che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale, predisposti dall’organo esecutivo, devono essere sottoposti all’approvazione dell’organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione, come previsto dal 1° comma dell’art.174 del D.Lgs. n.267/2000;

Considerato che gli Enti Locali devono redigere i documenti di Bilancio consentendone la lettura per programmi, servizi ed interventi;

Dato atto che ai sensi del Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 contenente le nuove disposizioni in materia di Ordinamento degli Enti Locali, il termine previsto per l’approvazione del Bilancio annuale da parte del Consiglio Comunale è fissato al 31/12 di ogni anno;

Visto l’art.151, comma 1, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2011, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2011, con il quale il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'anno 2012 di Province, Comuni, ecc. è stato differito al 31.03.2012;

Vista la Legge 28 Dicembre 2001 n. 448 (Legge Finanziaria dello Stato), ed in particolare l'art.27 comma 8 il quale modificando l'art.16 dell'art.53 della Legge 23.12.2000 n. 388 recita che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

Visto il Decreto Legge 27.05.2008 n. 93 (*convertito con Legge 24 Luglio 2008 n. 126 – G.U. n. 174 del 26 luglio 2008*) “Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie” ed in particolare l'articolo 1 comma 7 che prevede: “Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, e' sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato.....”;

Richiamata la disposizione contenuta nell'art. 1, comma 123, della legge n. 220 del 13/12/2010 (legge di stabilità) che conferma la sospensione fino all'attuazione del federalismo fiscale del poter degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad esse attribuiti con legge dello Stato fatta eccezione per la TARSU con la conseguenza che queste sono da intendersi confermate per effetto dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006;

Vista la legge finanziaria per il 2010 – n. 191 del 23.12.2009 (pubblicata nella G.U. n. 302 del 30 dicembre 2009);

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n° 4 del 13.02.2004, esecutiva, e, in particolare, il Titolo II che disciplina sulla procedura per la formazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati;

Considerato che, in base alle suddette disposizioni normative e regolamentari, lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono stati predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione del Revisore dei conti;

Rilevato che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

Visto lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2012, di Bilancio pluriennale 2012/2014 e la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014 redatti dall'ufficio del Servizio Finanziario in collaborazione con i Responsabili dei Servizi, secondo le direttive del Sindaco e dell'organo esecutivo ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 13.02.2012;

Rilevato che risulta pienamente rispettato quanto disposto dall'art. 162 - comma sesto – del D.Lgs. n. 267/2000 relativamente alle previsioni di competenza delle spese correnti ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, che non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata;

Accertato che viene rispettato sia il limite minimo dello 0,30% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione di un "fondo di riserva", come disposto dall'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- per quanto concerne le entrate correnti, si è tenuto conto di quelle accertate con l'assestamento del bilancio dell'esercizio in corso, a cui sono state apportate le necessarie variazioni e le previsioni di aumento derivanti dalle sopra citate deliberazioni;
- i trasferimenti dello Stato, i cui dati non sono ancora disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno, sono stati previsti nello stesso importo dell'anno 2011, con le necessarie rettifiche dovute in merito all'ICI ed antri contributi di anni precedenti non presenti per il 2012;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, e successive integrazioni e modificazioni, dando atto che viene rispettato, nel triennio, il limite imposto dalla normativa vigente al fine della contrazione di nuovi mutui;
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con criteri ritenuti più idonei per conseguire il migliore livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia, in relazione alle entrate disponibili;
- per quanto attiene la spesa del personale, la stessa è stata prevista considerando i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa al riguardo;
- per quanto concerne le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari disponibili (contributo dello Stato e Regione e Fondo Unico Regione Sardegna), e sono state stabilite in conformità al programma triennale che con la presente deliberazione viene approvato;

Viste le seguenti deliberazioni relative alla determinazione delle tariffe e delle aliquote di imposte per l'anno 2012:

- a) G.C. n.8 del 6.2.2012 inerente l'adeguamento delle Tariffe per il Servizio TARSU 2012;
- b) C.C.n.2 del 5.03.2012 Determinazione delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U. – da applicare all'esercizio finanziario 2012 con riferimento alla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Richiamato l'art. 58 della Legge n.133/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali" il quale ribadisce la necessità per le Regioni, Comuni e altri enti locali di procedere ad un percorso di valorizzazione e razionalizzazione dei propri patrimoni, redigendo apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da approvare con delibera dell'organo di governo e da allegarsi al bilancio di previsione a partire dall'anno 2009;

Considerato che per il corrente anno detto piano è stato adottato con deliberazione della C.C. n.3 del 5/03/2012 in quanto non esistono immobili da dismettere;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 31/12/1983, come modificato dal decreto del Ministero dell'Interno del 1 luglio 2002, con cui vengono individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

Visto il D.L. 55/1983 convertito in Legge n. 131/83 il quale, all'art. 6 stabilisce che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale;

Visto l'art. 243 c. 2 lettera a) D. Lgs 267/2000 che dispone, ai soli fini del controllo per gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie, la copertura del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

Rilevato che non esistono servizi presenti nel territorio, riconducibili per assimilazioni alle categorie espressamente individuate dal decreto del Ministero dell'Interno sopra citato;

Vista la normativa in tema di incarichi per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti ed in particolare l'art. 46 della L. 06/08/2008, n. 133 (e successive modifiche ed integrazioni), il quale prevede:

- a. al comma 2, che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- b. al comma 3, che nel bilancio preventivo degli enti locali sia fissato il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione;

Visto l'art. 6 c. 7,8,9,12,13,14,19, e 23 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (legge di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (in Supplemento ordinario n. 114/L alla Gazzetta Ufficiale serie generale - n. 125 del 31 maggio 2010), che prevede la riduzione delle spese sostenute dalle Amministrazioni pubbliche per studi e consulenze, relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità, sponsorizzazioni, missioni, attività di formazione con riferimento percentuale alle spese sostenute nel 2009.

Visto, altresì, l'art. 6, comma 7 della L. 31/07/2010, n. 122, il quale prevede che, al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'*articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;

Visto l'art. 6, c. 9, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (in Supplemento ordinario n. 114/L alla Gazzetta Ufficiale serie generale - n. 125 del 31 maggio 2010), modificato dalla legge di conversione n. 122 del 30 luglio 2010 che prevede per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 196 del 31/12/2009, incluse le autorità indipendenti, il divieto di effettuare spese di sponsorizzazione;

Visto lo schema di programma triennale per le OO.PP di cui all'art.128 comma 11 del Decreto Lgs n° 163 del 12/04/2006 che ha abrogato la legge n° 109/94, si da atto che le opere inserite nel Bilancio di Previsione 2012 superiori ad € 100.00000, verranno attuate decorsi 60 giorni dalla pubblicazione delle stesse sul sito obbligatorio dei Lavori Pubblici;

Visti gli allegati al bilancio ed in particolare il piano triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici predisposti dall'Ufficio Tecnico del Comune;

Dato atto che si è provveduto:

- a comunicare le deliberazioni di cui sopra ai capigruppo consiliari;
- ad effettuare il deposito presso l'Ufficio di Segreteria dei predetti schemi di atti del Bilancio di previsione 2012 e a darne, contestualmente, apposita comunicazione ai consiglieri comunali;
- a trasmettere al Revisore dei Conti, Dott.Maurizio Pisu, per il prescritto parere di competenza;

Rilevato:

- che per quanto concerne le entrate correnti si sono tenute a riferimento quelle previste per il Bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui allo stato attuale si dispone;

- che i trasferimenti erariali correnti ed in conto capitale sono stati inseriti in bilancio sulla base delle spettanze dell'anno 2011 nella seguente misura:

Contributo ordinario (ridotto del 10% rispetto all'anno precedente).....	€ 141.870,18
" perequativo fiscalità locale.....	€ 23.344,52
" consolidato.....	€ 24.541,65
" sviluppo investimenti:.....	€ 8.730,30
" ordinario investimenti.....	€ 22.593,31
" contratto segretari.....	€ 3.722,67
“ oneri personale ,.....	€ 2.321,00
“ IVA servizi esternalizzati	€ 5.894,45

- che i trasferimenti regionali correnti ed in conto capitale confluiti nel fondo unico sono stati inseriti in bilancio con una riduzione del 6,5% rispetto all'anno precedente;
- tra le fonti di finanziamento delle spese correnti iscritte nel bilancio 2012 vi è l'applicazione di una quota di avanzo presunto di amministrazione derivante da somme vincolate non impegnate rinveniente dall'esercizio precedente pari a Euro 7.304,00 e destinato a spese aventi specifica destinazione;
- la sussistenza e la consistenza della predetta quota dell'avanzo di amministrazione presunto dell'anno 2011, applicata al previsionale 2012, è effettivamente riscontrabile dall'esame della documentazione contabile effettuata dal servizio finanziario e l'attivazione delle spese finanziate con l'applicazione dell'avanzo presunto dell'esercizio 2011, a norma dell'art.187, comma 3 del TUEL, potrà avvenire solo dopo l'approvazione, in sede consiliare, del rendiconto 2011;
- che per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si e' tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui al decimo comma dell'art.4 del D.Lgs. 2 marzo 1989, n.65, convertito in legge 26 aprile 1989, n.155, nonchè delle entrate derivanti da cespiti propri destinati a questa finalità;
- che non esistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi :18 aprile 1982, n.167; 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457;

- che con atto della Giunta Municipale n.9 del 13.02.2012 e' stato approvato lo schema annuale de Bilancio di Previsione 2012, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, corredato dalla idonea documentazione, come previsto dalla norma del 1° comma dell'art.174 del D.Lgs .n.267/2000;
- che per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti piu' idonei per il perseguimento di obiettivi di efficienza, aumento della produttività e riduzione dei costi di gestione delle stesse attività';
- che anche per l'anno 2012 gli Enti al di sotto dei 5.000 abitanti vengono esclusi dai vincoli inerenti il rispetto del Patto di Stabilità', di cui all'art. 28 della Legge 448/98, così' come modificato dall'art.30 della Legge 488/99;
- che la spesa del personale si riferisce a n° 6 unità a tempo pieno e n° 1 unità a tempo parziale 35 ore settimanali, e che il rapporto tra le stesse e il totale complessivo delle spese correnti risulta essere inferiore al 50%;
- che per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, e sono state stabilite in conformità al programma delle opere pubbliche approvato rispettando gli indirizzi degli amministratori dell'Ente sulla destinazione dei fondi assegnati dallo Stato e dalla Regione per gli stessi investimenti;
- che per quanto concerne le indennità e gettoni di presenza agli amministratori troveranno applicazione le disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Ministero dell'Interno n° 119/2000 ai sensi dell'art.82, comma 8 del Decreto Lgs. n°267/2000, nonché le disposizioni citate della Legge finanziaria 2006 - art. 1, comma 58, legge 23 dicembre 2005, n° 266;
- che con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.69 del 06.12.2010 sono state confermate per il 2011 le misure delle indennità di funzione da corrispondere al Sindaco e ai componenti della Giunta nonché i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri Comunali precedentemente fissate con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.70 del 14.12.2009 nelle misure stabilite dal DM 119 del 4 aprile 2000, soggetto all'adeguamento triennale degli importi in base alla media degli indici annuali Istat di variazione del costo della vita, così come previsto dall'art.82 del D.Lgs.n.267/2000, con contestuale riduzione del 10% prevista dall'applicazione dell'art.1, comma 54 della Legge n.266/2005;
- il rispetto dei limiti di utilizzo dei proventi dei permessi di costruire (art. 1 del D.L. 29/12/2010, n. 225, e all'art. 2 comma 8 della L. 24/12/2007, n. 244) – identificata al titolo IV – la quale somma è stata utilizzata soltanto per il finanziamento di spese di investimento nell'anno 2012 e seguenti;
- che i proventi derivanti dalle sanzioni C.d.S. (art. 208 Dlgs 285 del 30.04.1992, modificato per ultimo dall'art. 40 della legge 29.10.2010 n. 120) saranno interamente utilizzati al potenziamento e miglioramento dello stesso servizio;
- che il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2010 è stato regolarmente approvato con deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 5 del 16.05.2011 e che dalla tabella allo stesso allegata risulta che questo Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art.45 del D.Lgs.30.12.1992, n.504;

Dato atto, inoltre, che:

- a) Il Comune non eroga servizi a domanda individuale pertanto non e' stato definito il livello di copertura dei costi e delle relative tariffe;

- b) Il servizio acquedotto è gestito da Abbanoa SpA;
- c) Per l'esercizio 2012 la copertura del costo complessivo di erogazione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, con il provento della tassa relativa, è assicurata in misura superiore al limite minimo del 50% stabilito dall'art.61 del d.lgs. 15.11.1993 n.507;
- d) Con deliberazione della Giunta Comunale n.8 del 6.2.2012 è stata adeguata la Tariffa per il Servizio TARSU 2012;
- e) Restano confermate le tariffe per l'Imposta sulla Pubblicità e del diritto sulle Pubbliche Affissioni;
- f) Le altre entrate tributarie di spettanza del Comune, sono previste in conformità alle relative disposizioni di legge;

Dato atto che è stato rispettato il disposto del comma 562 dell'art.1 della Legge 27/12/2006 n.296 (Legge Finanziaria 2007) e sono state effettuate le riduzioni previste dal d.l. 78/2010;

Considerato:

- che sono state adottate idonee iniziative per assicurare la conoscenza del bilancio e degli altri atti contabili da parte dei cittadini e la consultazione in merito agli stessi degli istituti di partecipazione popolare, attuando i principi di pubblicità e di partecipazione;

Acquisiti pertanto i pareri:

- del Responsabile del Servizio Finanziario, reso a norma dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;
- del Revisore Unico dei Conti del Comune di Ussassai, Dott.Maurizio Pisu, reso a norma della lettera b) dell'art.239 del Primo citato D.Lgs, entrambi favorevolmente resi, e così' uniti al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti pertanto:

- le tariffe dei servizi comunali e le aliquote dei tributi per l'anno 2012;
- i prospetti del personale e degli oneri di ammortamento dei mutui contratti, aggiornati con i nuovi oneri di competenza per l'esercizio 2012;
- Il Bilancio di previsione 2012;
- Il Bilancio triennale 2012/2014;
- La Relazione previsionale e programmatica 2012/2014;
- Il programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 e relativo elenco annuale 2012; uniti e parte integrante del presente atto;

Dato atto che tali documenti contabili sono stati predisposti in base alla normativa vigente;

Ritenuto pertanto che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio 2012, del bilancio pluriennale 2012-2014 e della relazione previsionale e programmatica 2012-2014, corredati dagli atti previsti dalla legge;

Visto l'art. 174 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 relativo alla stesura del Bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

Visti, altresì, gli artt. 170, 171 e 172 del suddetto Decreto;

Visto l'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto lo Statuto Comunale dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con n. otto voti, resi per alzata di mano:

Delibera

- **Di approvare il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2012, parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati come di seguito elencati:**
 - a) Il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione;
 - b) Le deliberazioni con le quali sono state fissate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
 - c) Prospetto dei trasferimenti erariali;
 - d) Prospetto del Servizio Nettezza Urbana e relativo tasso di copertura in percentuale del costo di gestione del servizio stesso;
 - e) Prospetto delle spese finanziate con i proventi di urbanizzazione;
 - f) Prospetto delle indennità spettanti agli amministratori comunali;
 - g) Prospetto dei diritti di segreteria;
 - h) Elenco delle spese correnti a destinazione specifica finanziate da trasferimenti regionali e da altre entrate aventi specifica destinazione;
 - i) Elenco delle spese di investimento e relative fonti di finanziamento;
 - j) Prospetto dei mutui in ammortamento con indicazione delle quote capitali ed interessi;
 - k) Prospetto della spesa del personale di ruolo;
 - l) Quadro di controllo degli equilibri di bilancio;
 - m) Delibera G.C. n. 9 del 13.02.2012 avente ad oggetto "Approvazione schema Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2012 - Bilancio Pluriennale 2012/2014, Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014"
 - n) Programma triennale opere pubbliche 2012/2014 e relativo elenco annuale 2012"
- Di approvare il Bilancio di previsione Pluriennale per il triennio 2012/2014, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 contenente gli interventi che costituiscono il programma triennale delle opere pubbliche, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dare atto che non sono stati presentati da parte dei Consiglieri Comunali, avvisati del deposito del provvedimento in questione, emendamenti al documento contabile approvato con il presente atto;
- Di disporre che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, sia pubblicata sul sito web dell'ente per la durata stabilita dalla legge;
- Di impegnare il Comune, e per esso gli organi competenti, ad apportare al Bilancio di previsione 2012 ed ai relativi allegati nonché ai regolamenti concernenti le entrate e a tutti gli atti connessi alla manovra di bilancio 2012, le variazioni che si renderanno eventualmente necessarie alla luce delle norme che saranno in vigore per l'anno 2012, nei tempi utili ad assicurare la permanenza degli equilibri di bilancio ed il buon andamento dell'amministrazione;

- Di dichiarare con separata votazione, unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Deplano Gian Basilio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Oraziotti

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, si esprime parere:**favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Oraziotti

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

X	<p> è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal </p>	<p> 12/03/2012 </p>	<p> (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000); </p>
---	--	----------------------------	---

Ussassai 05/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **05/03/2012**

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 05/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

[illegible]